

REGIONE VENETO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)

	VENETO	ITALIA	% VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	17.742	165.528	10,7%
di cui con esito mortale	19	551	3,4%

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	883	2.090	387	2.260	1.999	3.138	2.430	13.187	74,3%
Uomini	268	767	152	885	750	1.053	680	4.555	25,7%
Classe di età									
fino a 34 anni	227	635	96	648	534	880	644	3.664	20,7%
da 35 a 49 anni	414	1.058	213	1.087	960	1.487	1.185	6.404	36,1%
da 50 a 64 anni	495	1.123	224	1.374	1.218	1.776	1.250	7.460	42,0%
oltre i 64 anni	15	41	6	36	37	48	31	214	1,2%
Totale	1.151	2.857	539	3.145	2.749	4.191	3.110	17.742	100,0%
Incidenza sul totale	6,5%	16,1%	3,0%	17,7%	15,5%	23,6%	17,5%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	5,7%	7,7%	3,5%	6,8%	7,8%	3,3%	6,0%	5,9%	

di cui con esito mortale	-	1	1	6	7	2	2	19	
---------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	----	--

Nota: i dati al 31 marzo 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 28 febbraio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 990 casi (+5,9%), 232 dei quali avvenuti a marzo, 142 a febbraio e 161 a gennaio 2021, 300 a dicembre scorso e i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Venezia e Padova.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua dicembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 27,1% dei 17.742 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e marzo scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda nei mesi di novembre e dicembre scorsi e gennaio 2021 e inferiore a partire da febbraio 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di un caso.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (81%) e di segreteria (19%);

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 27% di ospedali e ambulatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 58% riguarda ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in case di riposo, il 13% bidelli e l'8% portantini.

L'attività economica

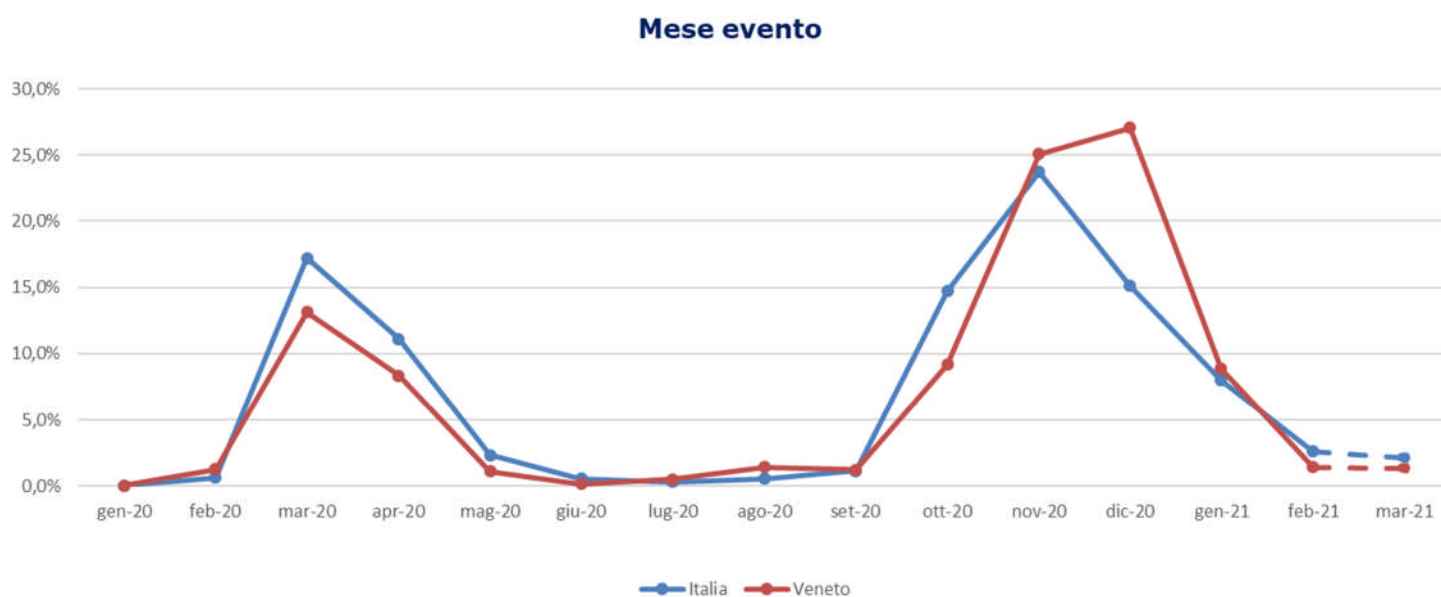
- la gestione Industria e servizi registra il 97,3% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (2,5%) e dall'Agricoltura (0,2%);
- il 78,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili per oltre un quarto dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,4% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 44% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,1% dei casi;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,4% dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 2,2% delle denunce: i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 16% nei trasporti terrestri e l'11% nel magazzinaggio e custodia;
- il settore "Manifatturiero" incide per l'1,8% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (57% dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,8% delle denunce codificate

I decessi

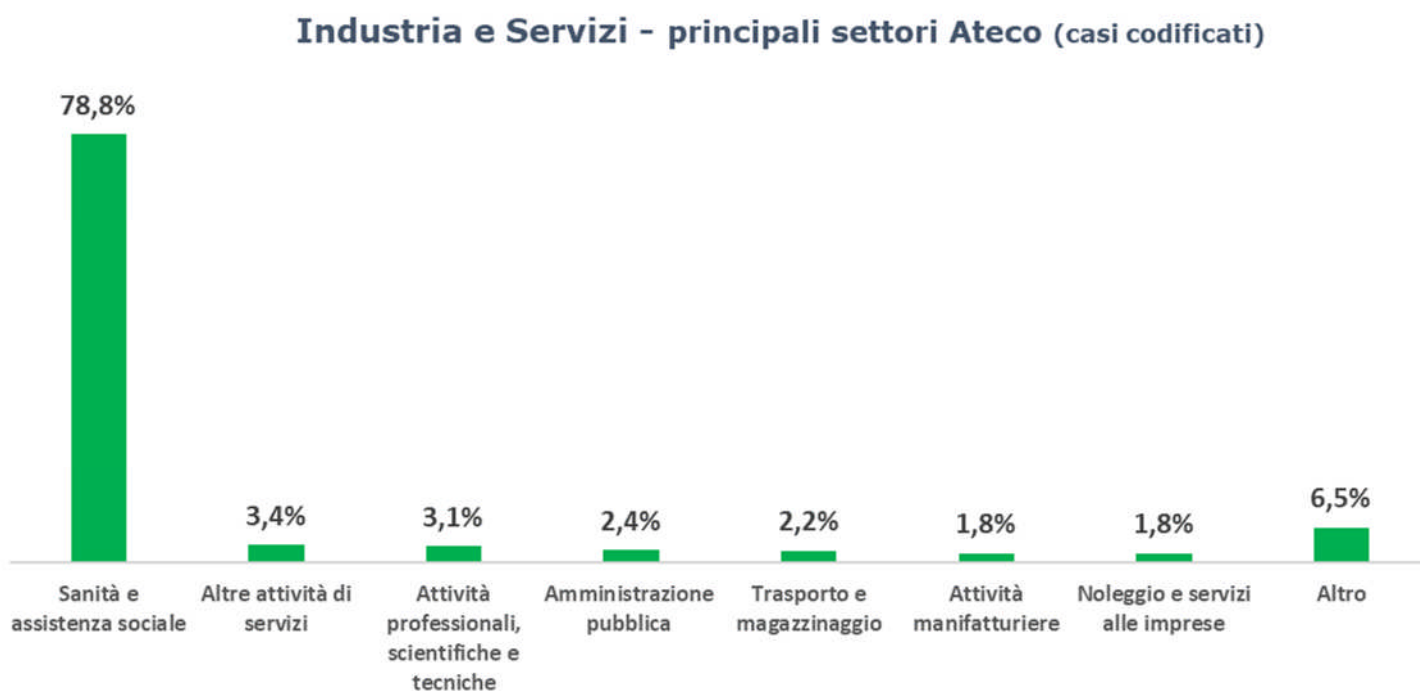
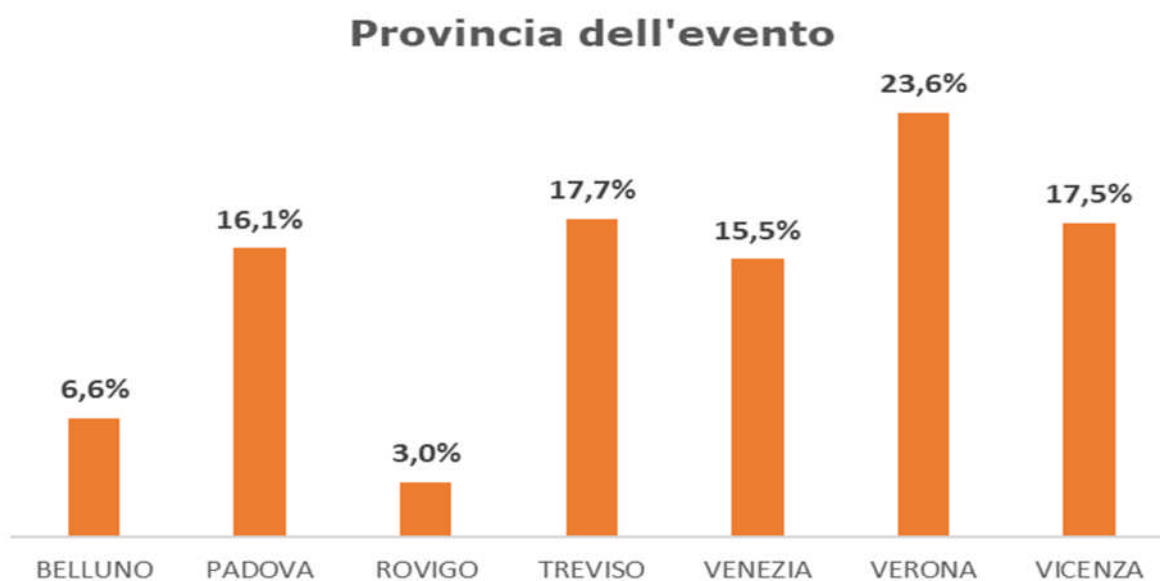
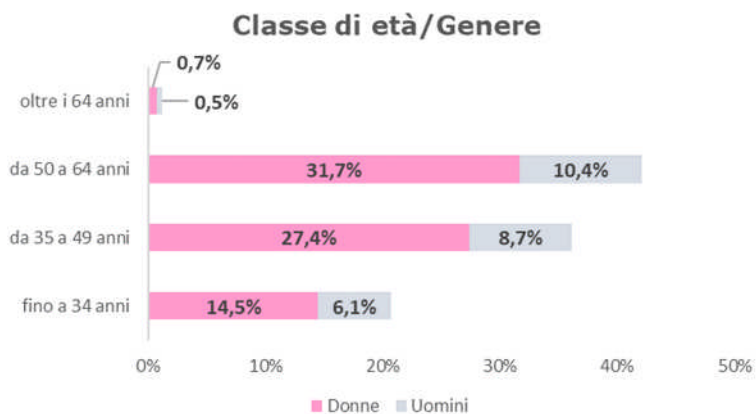
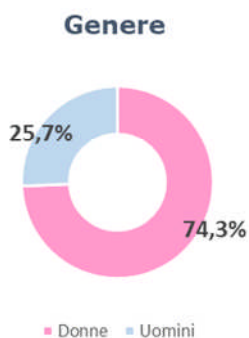
- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

REGIONE VENETO

(Denunce in complesso: 17.742, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)



Nota: il valore di marzo 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Professioni (CP2011 casi codificati)

